



COMUNE DI ARBUS

Servizio del Personale

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE ED INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO” CAT D1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta N° 179 del 21/06/2012 “RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE E ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2012/2014” in cui si dà mandato al Responsabile dell’Ufficio personale per l’attuazione del piano stesso di assunzioni e nel rispetto delle previsioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato e integrato e il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente.

RENDE NOTO

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore direttivo tecnico” a tempo parziale ed indeterminato, (Categoria D1 – posizione economica D/1) .

Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

E’ attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale con qualifica non dirigenziale del comparto regioni/autonomie locali:

- stipendio annuo al lordo delle ritenute di legge: €21.166,71 (Cat. D 1– Posizione economica D1 del vigente C.C.N.L.).
- competono, inoltre, la tredicesima mensilità, l’indennità di comparto, il salario accessorio, l’assegno per il nucleo familiare, ove spettante.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma delle vigenti disposizioni di legge.

2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, pubblicato nella G.U. del 15.3.1994, serie generale n. 61 e successive modifiche ed integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere, ai fini dell’accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento previgente all’entrata in vigore del D.M. 509/1999) o Laurea specialistica

appartenenti alle seguenti classi (Decreto ministeriale 28 novembre 2000) e lauree ad esse equiparate (D.M. del 5 maggio Equiparazione dei diplomi di laurea (DL):

- (classe: LS 03) architettura del paesaggio;
- (classe: LS 04) architettura e ingegneria edile;
- (classe: LS 28) ingegneria civile;
- (classe: LS 38) ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- (classe:LS 54) pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale ed equipollenti.

Per i cittadini dell'Unione Europea il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano prescritto e deve indicare la votazione conseguita. Al riguardo i candidati – cittadini italiani o dell'U.E. – che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri, devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- 3) Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto;
- 4) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 5) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) Non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- 7) Essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;
- 8) Di essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 9) Conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo);
- 10) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word Excel, Autocad, Gis, Internet e Posta Elettronica).
- 11) Per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

3 - TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito, nell'ordine, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- u) ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. 608/1996 i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando deve essere indirizzata al Sindaco del Comune di Arbus e deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa riportante sull'esterno la dicitura "DOMANDA PER CONCORSO PUBBLICO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO", all'Ufficio Protocollo dell'ente (Arbus – Via XX Settembre n. 17) entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, **pena l'esclusione dal concorso.**

La domanda dovrà essere, **pena l'esclusione**, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. In ogni caso non saranno ritenute valide le domande che perverranno oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) Il cognome, il nome e la residenza.
- b) Il luogo e la data di nascita.
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, anche il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e del punteggio riportato.
- e) Il possesso dell'Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri o Architetti con esatta indicazione della Sezione e del n. di iscrizione.

- f) Di voler sostenere, nell'ambito della prova orale, il colloquio in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo, indicando la lingua prescelta.
- g) Di non essere escluso dall'elettorato politico attivo.
- h) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
- i) Le eventuali condanne riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso oppure di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.
- j) Di essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.
- k) Di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva qualora soggetti a tale obbligo.
- l) Gli eventuali titoli che danno diritto alle preferenze di legge.
- m) Le eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego.
- n) Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 la persona portatrice di handicap nella domanda di partecipazione al concorso, deve specificare l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per lo svolgimento delle prove nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
- o) Gli eventuali titoli di merito posseduti (titoli di servizio; titoli di studio e/o professionali; titoli vari).
- p) Di accettare, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni stabilite dal presente bando.
- q) L'indirizzo preciso presso cui si chiede siano inviate tutte le comunicazioni concernenti il concorso.

Il Comune di Arbus non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità;
- 2) copia della ricevuta di versamento della tassa di ammissione al concorso stabilita in Euro 10,33 (dieci/trentatre), da effettuarsi mediante versamento sul C/C postale n. 16433096 intestato al Comune di Arbus – Servizio Tesoreria, indicando la causale del versamento;
- 3) qualora il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, abbia fatto richiesta di particolari ausili e/o dei tempi aggiuntivi, dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della legge 5.2.1992, n. 104.
- 4) il curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto dall'interessato redatto su carta semplice, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità. Al riguardo si precisa che nel curriculum debbono essere indicate le attività di lavoro, professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisito, l'esperienza maturata e i risultati conseguiti in aree di attività di natura pubblica e/o privata attinenti alle caratteristiche del posto messo a concorso, con la precisazione ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della propria attività.

Il curriculum deve essere corredato da idonea documentazione attestante quanto ivi dichiarato. A tale riguardo si evidenzia, tuttavia, che il possesso di titoli di studio, culturali, professionali, di servizio il cui conseguimento è attestabile da Pubbliche Amministrazioni potrà essere autocertificato ai sensi della vigente normativa in materia. Detta autocertificazione deve contenere la precisa indicazione della data di conseguimento del titolo, dell'eventuale votazione ad esso relativa nonché della denominazione e della sede dell'Autorità Amministrativa presso la quale il titolo è stato conseguito.

La dichiarazione generica del possesso di requisiti inerenti il curriculum formativo e professionale non è ritenuta valida ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio né viene ammessa in sanatoria. Il curriculum deve essere, a pena di esclusione dal concorso, allegato alla domanda di partecipazione al concorso e sottoscritto dall'interessato;

- 5) titolo di studio e/o specializzazione professionale compreso il diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso;
- 6) titoli di servizio
- 7) copia fronte-retro della patente di guida cat. B in corso di validità;
- 8) Eventuale certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio Sanitario Nazionale, attestante l'eventuale inabilità posseduta;
- 9) Copia fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità;
- 10) Altri titoli e quanto altro il candidato volesse produrre nel suo interesse
- 11) l'elenco in duplice copia redatto in carta semplice della documentazione e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso. Detto elenco deve essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso stesso e deve essere debitamente sottoscritto dal concorrente

In caso di omissioni e/o imperfezioni sanabili nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento entro il termine perentorio di gg. 7 (sette) dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia di privacy, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

E' fatta salva la facoltà di allegare alla domanda di partecipazione, in luogo della copia autentica della sopraindicata documentazione, dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso delle situazioni e titoli sopraindicati.

5 – MATERIE E PROVE D'ESAME

Il concorso per la copertura del posto di che trattasi sarà articolato in due prove scritte e una prova orale da sostenere in lingua italiana.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PRIMA PROVA

La prova scritta consistente nella stesura di un elaborato su tematiche amministrative e/o giuridiche con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni. Tale prova avrà una durata fissata dalla commissione esaminatrice comunque non superiore a 6 ore;

In particolare la prova verterà sui seguenti argomenti:

- a. Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali.
- b. Elementi di diritto costituzionale
- c. Nozioni in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo e diritto di accesso e relativa normativa in tema di tutela della riservatezza dei dati personali
- d. Nozioni di Diritto Penale in riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

- e. Nozioni di diritto civile (libro III)
- f. Nozioni inerenti la disciplina del pubblico impiego, con particolare riferimento ai dipendenti degli Enti Locali.

SECONDA PROVA

La prova scritta potrà consistere nell'esame e valutazione di un progetto già pronto, nella risoluzione di casi specifici, e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica volti alla verifica del possesso di competenze afferenti allo specifico profilo professionale del posto messo a concorso. In particolare le materie d'esame potranno riguardare:

- a. gestione del patrimonio immobiliare pubblico, edifici scolastici, impiantistica sportiva, demanio, edilizia residenziale pubblica;
- b. codice dei contratti;
- c. legislazione in materia di Progettazione ed esecuzione OO.PP. ed Espropriazioni;
- d. legislazione in materia urbanistica, edilizia privata e pubblica;
- e. legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri di prevenzione incendi;
- f. legislazione in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- g. legislazione in materia di attività ambientale e tutela del territorio.

Durante detta seconda prova scritta potranno essere consultati i testi di Legge non commentati dalla dottrina o riportanti note della giurisprudenza e il vocabolario della lingua italiana.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice comunque non superiore a 6 ore.

PROVA ORALE

Detta prova concernerà le materie oggetto delle prove scritte.

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della capacità di utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (Word – Excel – Autocad – Gis – Internet – Posta Elettronica), nonché della conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla prova concorsuale sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, può essere stabilito un procedimento di preselezione consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti oggetto della prova scritta.

Sono ammessi alla 1° prova scritta i candidati classificatisi entro i primi 20 posti della graduatoria di merito formulata in base all'esito dell'eventuale procedimento di preselezione.

Nel caso in cui più candidati si classifichino al 20° posto totalizzando il medesimo punteggio verranno tutti ammessi alle successive prove.

Durante le prove ai candidati è vietato l'utilizzo del cellulare e di dispositivi analoghi idonei a memorizzare, trasmettere o elaborare dati, portare al seguito carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere ad eccezione di quelli prima indicati.

6 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER I TITOLI DI MERITO E PER LE PROVE DI ESAME:

PROVE DI ESAME

E' prevista l'attribuzione del seguente punteggio massimo

a) Prima prova scritta	Punti 30
b) Seconda prova scritta	Punti 30
c) Prova orale	Punti 30

Per la conoscenza della lingua straniera e di informatica sono riservati, nell'ambito del punteggio attribuibile nella prova orale, punti 0,50 per ciascuna prova e complessivamente quindi un massimo di punti 1,00.

TITOLI DI MERITO

Ai sensi dell'art. 61 "Titoli valutabili e punteggio massimo agli stessi attribuibile" del Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. **10** punti così ripartiti:

- n. **5,0** punti per i titoli di studio
- n. **4,5** punti per i titoli di servizio
- n. **0,5** punti per i titoli vari.

Lo stesso articolo prevede, per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il diploma di Laurea, le seguenti valutazioni:

TITOLI DI STUDIO

- a) valutazione direttamente proporzionale al punteggio riportato nel titolo di studio richiesto
punti 3,00
- b) altro diploma di laurea oltre quello richiesto
punti 0,50
- c) corsi di specializzazione, o perfezionamento, conclusi con esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso: 0,25 per ciascun titolo – massimo titoli 2 -
complessivamente **punti 0,50**
- d) abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso
punti 0,50
- e) abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso
punti 0,50

TOTALE *punti 5,00*

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autenticata dal candidato;

- a) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della qualifica funzionale del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di *punti 0,45 per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi* e così per un massimo di punti **4,5**;
- b) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle qualifiche funzionali inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla qualifica funzionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso; del 20% se sia riconducibile a due qualifiche

funzionali inferiori, del 30% se sia riconducibile a qualifiche funzionali ancora più basse.

c) il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;

d) i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

e) in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;

f) non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;

g) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI

I 0,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;

7- CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove scritte e orale, compresa anche l'eventuale prova preselettiva, verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Arbus www.comune.arbus.ca.it, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di prova preselettiva l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte verrà pubblicato nel sopra citato sito istituzionale.

8 – AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle precedenti prove scritte una votazione pari ad almeno 21/30. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicato nel sito istituzionale www.comune.arbus.ca.it

9 – IDONEITA'

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove di esame un punteggio pari ad almeno 21/30.

10 – GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali.

Il punteggio finale, per ciascun candidato, è dato sommando la votazione conseguita nella prova orale alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e al punteggio relativo ai titoli.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto in relazione alle preferenze indicate al precedente punto 3 (Titoli di Preferenza) del bando.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e sarà assunto in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte e comunque per un massimo di 60 giorni (sessanta giorni).

Gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché l'eventuale modifica o revoca del bando.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale (tel. n. 070/7738680), all'indirizzo mail l.saderi@comune.arbus.ca.it o consultare il sito Internet: www.comune.arbus.ca.it

12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003

Il trattamento dei dati personali e sensibili forniti al Servizio risorse Umane ed organizzazione è finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e ad ogni altro provvedimento conseguente nonché alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia di reclutamento e gestione del rapporto di lavoro ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili ed incaricati del Comune o di altri soggetti pubblici autorizzati al trattamento per le medesime finalità. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

Arbus, li 12.11.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE**
Dott. Luigi Saderi